E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.7639/2017 del 20/09/2017 Prot. n.219893/2017 del 20/09/2017
Fasc.9.11 / 2014 / 834

Oggetto: Solter S.r.l. con sede legale in Paderno Dugnano (MI) - Via Roma n. 75 ed installazione IPPC in Busto Garolfo (MI) - Via delle Cave s.n.c.. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-quater del d.lgs. 152/06.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli artt. 19 e 107, comma 3;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*"
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", in particolare l'art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni")*";

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7492 del 20.06.2008 "*Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8831 del 30.12.2008 "*Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*";
- il decreto della Regione Lombardia n. 14236 del 3.12.2008 "*Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciati ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59*";
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 2970 del 2.02.2012 "*Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e ai criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)*";
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012 "*Determinazioni delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9 c.4 del DM 24 aprile 2008*";
- il d.lgs. n. 36 del 13.01.2003 "*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*";
- il decreto ministeriale 27 settembre 2010 "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005*";
- il decreto 24.06.2015 "*Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*";
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 2461 del 7.10.2014 "*Linee guida per la progettazione e la gestione sostenibile delle discariche*" ;
- il d.m. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13.11.14 "*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*" e la d.g.r.. Regione Lombardia n. 5065 del 18.04.16 "*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)- Indirizzi per l'applicazione del D.M. 272 del 13.11.14* "*Decreto recante le modalità per la redazione della Relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera V-bis, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152*";
- la Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2014/955/CE "*Nuovo elenco Europeo dei rifiuti*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ed in particolare l'articolo 23;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

Visti e richiamati:

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 35/2016 del 23.05.2016);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il "Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 ;
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. 282/2016 del 16.11.2016 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano";
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano approvato con deliberazione R.G. n. 5/2017 del 18.01.2017;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 24/2017 del 31.01.2017 avente ad oggetto "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la città metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019)***";**

Considerato che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Ricordato che, come disposto alla sezione V della L.r. n. 10/2003, per l'attività di deposito in discarica (D1) è dovuto nei confronti di Regione Lombardia il versamento del tributo speciale "ecotassa", come definito e determinato nella sezione V dagli artt. n. 50 e seguenti;

Preso atto delle dichiarazioni rese dalla parte ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Premesso che l'Impresa Solter S.r.l. ha acquisito il Decreto Dirigenziale di R.G. n. 6875/2016 del 22.07.2016 di compatibilità ambientale emesso dalla Città metropolitana di Milano ricomprendente il parere obbligatorio positivo dell'Ente Gestore del Sito di Interesse Comunitario (Bosco WWF di Vanzago) per la Valutazione di Incidenza (VIncA) confluito nel Decreto positivo di VincA di R.G. n. 4067/2016 del 9.05.2016;

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

Considerata la proposta di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 19.09.2017 (prot. gen. n. 219256), che si allega al presente atto come parte integrante, la quale ripercorre l'intero iter istruttorio a partire dall'avvio del procedimento e contiene una valutazione puntuale ed esauriente di tutti i pareri e le osservazioni degli Enti e delle Associazioni/Comitati pervenuti, fatte salve tutte le considerazioni effettuate, e depositate agli atti, dalla Città metropolitana di Milano nel corso del procedimento che qui si intendono integralmente richiamate;

Ritenuto, altresì, che dalla lettura del predetto documento si evince il superamento di tutte le criticità emerse nel corso del procedimento;

Dato atto che per quanto riguarda le considerazioni avanzate dai Comuni di Busto Garolfo, Casorezzo e Inveruno, dal Plis Parco del Roccolo e dai Comitati circa la possibilità di considerare come nuovo progetto le modifiche proposte da Solter S.r.l. finalizzate al superamento delle problematiche riferite al preavviso di rigetto del 13.04.2017 (prot. gen. n. 95048), con la richiesta di riavviare un nuovo procedimento autorizzatorio, si è ritenuto di dare ulteriore corso al procedimento di autorizzazione sospeso in virtù del rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, in coerenza con quanto previsto dalla giurisprudenza in essere, di cui si riporta qualche passaggio: "*viola il principio precettivo d'economicità la richiesta dell'amministrazione di dare avvio ad un nuovo procedimento ad istanza di parte anziché riavviare il procedimento sospeso (...), vanificando inoltre in pari tempo i principi di conservazione degli atti giuridici già adottati e di concentrazione delle valutazioni rimesse alla conferenza di servizi appositamente indetta per assumere (…) gli atti autorizzativi l'esercizio dell'attività d'impresa svolta dalla società richiedente* (Consiglio di Stato Sezione V n. 4907 del 23 novembre 2016)";

Evidenziato che l'evoluzione progettuale ha portato a considerare in sede finale di procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) un progetto ridimensionato rispetto a quello valutato positivamente dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);

Ritenuto che gli sviluppi dell'istruttoria hanno condotto alla definizione di un intervento che bilancia gli interessi pubblici, come espressi dai vari enti e organi invitati e titolati a parteciparvi in funzione della procura loro istituzionalmente attribuita, attraverso il confronto con gli stessi dell'interesse del privato all'emanazione del provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di concludere positivamente il procedimento a fronte dei pareri e delle valutazioni tecniche espresse;

Avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, in merito alle modalità e frequenze per la trasmissione all'Autorità Competente ed ai Comuni interessati dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Richiamati gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 i quali dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualunque aggiornamento sia dei risultati del controllo delle emissioni, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità competente;

Dato atto che l'Impresa Solter S.r.l. in data 16.06.2015 e in data 6.07.2017 (rispettivamente prot. gen. n. 152189 e n. 163852) ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

previsto dalla d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012, trasmettendo alla Città Metropolitana di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del d.m. 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. 59/05*" condizione di procedibilità;

Fatto presente che a seguito di quanto richiesto nella seduta della Conferenza di Servizi del 27.06.2017 l'Impresa Solter S.r.l. in data 6.07.2017 e in data 24.07.2017 (rispettivamente prot. gen. n. 164672 e 177953) ha trasmesso l'elenco delle planimetrie definitive;

Determinato, ai sensi della d.g.r. n. 19461/2004, in **€ 9.431.160,60=.** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P.Iva n. 08911820960, secondo il modello previsto dal suddetto decreto, relativamente alle operazioni di smaltimento (D1, D15) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi ed in particolare:

- gestione operativa del lotto 1 calcolata sulla base di una volumetria totale di 74.384,23 mc, pari a € 1.115.763,45;
- gestione post operativa del lotto 1 calcolata su una superficie di 9.497 mq, pari a € 759.760;
- gestione operativa del lotto 2 calcolata sulla base di una volumetria totale di 117.259,14 mc, pari a € 1.758.887,10;
- gestione post operativa del lotto 2 calcolata su una superficie di 12.862 mq, pari a € 1.028.960,00;
- gestione operativa del lotto 3 calcolata sulla base di una volumetria totale di 111.594,93 mc, pari a € 1.673.923,95;
- gestione post operativa del lotto 3 calcolata su una superficie di 12.954 mq, pari a € 1.036.320,00;
- gestione operativa del lotto 4 calcolata sulla base di una volumetria totale di 75.412,91 mc, pari a € 1.131.193,65;
- gestione post operativa del lotto 4 calcolata su una superficie di 8.228 mq, pari a € 658.240,00;
- deposito temporaneo percolato calcolato su una volumetria di 350 mc, pari a € 61.817,00;
- deposito preliminare (D15) calcolato su una volumetria di 768 mc, pari a € 135.644,16;
- recupero (R5) calcolato su 61.000 t/a, pari a € 70.651,29.

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 29-quater, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06 il gestore dell'Impresa Solter S.r.l. con sede legale in Paderno Dugnano (MI) - Via Roma n. 75 alla realizzazione e all'esercizio dell'installazione IPPC da ubicarsi in Busto Garolfo (MI) - Via delle Cave s.n.c. per l'attività di cui al punto 5.4 e per le opere connesse, alle condizioni e prescrizioni di cui al relativo Allegato Tecnico approvato in sede di Conferenza di Servizi del 27.06.2017 e alle planimetrie:

- Tav. 02 - Planimetria di progetto, Connessioni di rete, Fasi operative e cronoprogramma - Rev. 1

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

del 11/2016;

- Tav. 03 - Sezione di progetto e raffronto con sezione stato di fatto - Rev. 1 del 11/2016;
- Tav. 6a - Stato di fatto dell'area di bacino con quote di massima escursione della falda - Rev. 2 del 04/2017;
- Tav. 7a - Stato di Progetto Inquadramento con regolarizzazione dell'area - Rev. 3 del 04/2017;
- Tav. 7b - Stato di Progetto Regolarizzazione dell'area - Rev. 4 del 07/2017;
- Tav. 7c - Stato di Progetto Delimitazione area impianto IPPC - Rev. 1 del 07/2017;
- Tav. 8 - Stato di Progetto Preparazione Lotto 1 - Rev. 3 del 04/2017;
- Tav. 9 - Stato di Progetto Preparazione Lotto 2, riempimento Lotto 1 - Rev. 3 del 04/2017;
- Tav. 10 - Stato di Progetto Preparazione Lotto 3, riempimento Lotto 2, copertura finale lotto 1 - Rev. 3 del 04/2017;
- Tav. 10a - Stato di Progetto Preparazione Lotto 4, riempimento Lotto 3, copertura finale lotti 1 e 2 - Rev. 2 del 04/2017;
- Tav. 11 - Stato di Progetto Copertura finale - Rev. 2 del 11/2016;
- Tav. 12a - Stato di Progetto Sezioni 01 - Rev. 4 del 06/2017;
- Tav. 12b - Stato di Progetto Sezioni 02 - Rev. 4 del 06/2017;
- Tav. 12c - Stato di Progetto Sezioni 03 - Rev. 4 del 06/2017;
- Tav. 12d - Stato di Progetto Sezioni 04 - Rev. 1 del 06/2017;
- Tav. 13 - Stato di Progetto Gestione delle acque - Rev. 4 del 06/2017;
- Tav. 14 - Stato di Progetto Planimetria area tecnica - Rev. 2 del 11/2016;
- Tav. 15 - Stato di Progetto Rete di raccolta percolato - Rev. 4 del 06/2017;
- Tav. 16 - Stato di Progetto Rete di raccolta e trattamento biogas - Rev. 2 del 11/2016;
- Tav. 18 - Rete Monitoraggio Falda - Rev. 1 del 11/2016;
- Tav. 19 - Carta piezometrica di massima escursione della falda - 01/2016;
- Tav. 20 - Stato di progetto al 11/2016 - Sezione 04 in corrispondenza del punto delta min - 04/2017.

FATTO PRESENTE CHE

1. la durata di coltivazione della discarica, in accordo a quanto previsto dal progetto e valutato nel giudizio di compatibilità ambientale di cui al decreto R.G. n. 6875/2016 del 22.07.2016, è fissata in 5 anni, trascorsi i quali la Società deve necessariamente procedere con le attività di chiusura della stessa;
2. gli interventi autorizzati devono essere realizzati nel rispetto della tempistica del cronoprogramma di cui alla "*Tav. 02 - Fasi operative e cronoprogramma - Rev. 1 del 11/2016*" a far data dalla notifica del presente provvedimento. Dovrà essere data comunicazione all'autorità competente, agli enti di controllo e alle autorità territoriali dell'inizio dei lavori e dell'avvio di tutte le successive fasi previste;

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

3. la Società deve prestare apposita garanzia finanziaria, determinata in **€ 9.431.160,60=.** relativamente alle operazioni di smaltimento (D1, D15) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi ed in particolare:
   - gestione operativa del lotto 1 calcolata sulla base di una volumetria totale di 74.384,23 mc, pari a € 1.115.763,45;
   - gestione post operativa del lotto 1 calcolata su una superficie di 9.497 mq, pari a € 759.760;
   - gestione operativa del lotto 2 calcolata sulla base di una volumetria totale di 117.259,14 mc, pari a € 1.758.887,10;
   - gestione post operativa del lotto 2 calcolata su una superficie di 12.862 mq, pari a € 1.028.960,00;
   - gestione operativa del lotto 3 calcolata sulla base di una volumetria totale di 111.594,93 mc, pari a € 1.673.923,95;
   - gestione post operativa del lotto 3 calcolata su una superficie di 12.954 mq, pari a € 1.036.320,00;
   - gestione operativa del lotto 4 calcolata sulla base di una volumetria totale di 75.412,91 mc, pari a € 1.131.193,65;
   - gestione post operativa del lotto 4 calcolata su una superficie di 8.228 mq, pari a € 658.240,00;
   - deposito temporaneo percolato calcolato su una volumetria di 350 mc, pari a € 61.817,00;
   - deposito preliminare (D15) calcolato su una volumetria di 768 mc, pari a € 135.644,16;
   - recupero (R5) calcolato su 61.000 t/a, pari a € 70.651,29;
4. la garanzia per l'attivazione e la gestione operativa della discarica, nonché per la gestione post-operativa, può essere presentata per i singoli lotti autorizzati, come previsto dall'art. 14 del d.lgs. 36/2003. Le garanzie per la gestione operativa delle discariche e per la gestione successiva alla chiusura devono essere presentate contestualmente;
5. la durata della garanzia relativa alla gestione operativa della discarica deve essere pari alla durata dell'autorizzazione, maggiorata di due anni; la durata della garanzia relativa alla post-chiusura deve essere pari ad almeno 30 anni;
6. la mancata presentazione delle garanzie finanziarie entro il termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento per il primo lotto, ovvero la difformità delle stesse dall'Allegato B alla d.g.r. 19461/2004, comporta la revoca del presente provvedimento;
7. l'efficacia della presente autorizzazione risulta sospesa fino all'avvenuta accettazione, da parte della Città metropolitana di Milano, delle garanzie finanziarie prestate;
8. l'inizio dei lavori di approntamento di ciascun lotto, autorizzati con il presente provvedimento, non possano in ogni caso essere attivati prima della formale accettazione, da parte della Città Metropolitana di Milano, delle garanzie finanziarie prestate;
9. l'adozione del presente provvedimento costituisce, ai sensi del comma 6, dell'art. 208, del d.lgs. 152/06, variante allo strumento urbanistico vigente e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
10. al fine di attuare gli interventi compensativi di natura ambientale previsti dalla d.g.r. 1990/2014

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

per la presenza di "*aree regionali protette sottoposte anche a tutela paesaggistica, aree con valenza ecologica di collegamento appartenenti alla Rete ecologica individuate ai sensi della d.g.r. 10962/2009*" l'Impresa deve presentare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, una proposta di "*cessione di aree in prossimità dell'area di recupero o su un'area alternativa almeno di pari estensione a quella occupata dall'impianto (Area Bacino 55.530 m^2, Area tecnica 1.850 m^2, Area riempimento posta a sud circa 9.000 m^2 per un totale di circa 65.000 m^2) da concordare con l'Ente gestore dell'area protetta o con la Provincia/Comune competente negli altri casi. Per tale area di compensazione dovrà essere prevista la manutenzione almeno per i successivi 30 anni dalla chiusura della discarica stessa, che potrà essere effettuata anche attraverso accordi con gli agricoltori interessati*". Si ricorda che la suddetta d.g.r. 1990/2014 prevede che "*L'area di compensazione della discarica dovrà essere individuata e piantumata in modo contestuale all'apertura della discarica stessa*";

11. ai sensi della d.g.r. 1990/2014 punto 14.7.1 gli interventi compensativi di natura ambientale realizzati nella zona sud dell'Ateg11 dovranno essere effettuati in modo contestuale all'apertura della discarica, in particolare il potenziamento delle fasce boscate della zona meridionale del comparto (corrispondenti alle fasi 1 e/o 2 del recupero ambientale) dovrà essere effettuato contemporaneamente alle primissime fasi di attivazione della discarica (fase 1 - disboscamento vegetazione presente sul fondo);
12. devono essere seguite le istruzioni operative per la *"Verifica di conformità progettuale e autorizzativa per l'avvio delle operazioni di smaltimento e per la chiusura delle discariche"* adottate da A.R.P.A. Lombardia in data 5.02.2016;
13. deve essere evidente una delimitazione puntuale e lineare, da potersi verificare costantemente in fase realizzativa, del limite dei 50 m dalla discarica esistente autorizzata dalla Regione Lombardia con decreto n. 57465 del 27.09.1994;
14. le attività di riporto di materiali aggregati inerti (non rifiuti) per il rimodellamento della sponda Sud del bacino dovranno essere effettuate contemporaneamente e preventivamente all'inizio dei conferimenti sull'intera sponda;
15. l'impianto deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico;
16. deve essere data adeguata informazione, attraverso i siti web dell'autorità competente e/o dell'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza e/o del Comune di Busto Garolfo, delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive. Una proposta di adeguata informazione dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
17. come disposto alla sezione V della L.r. n. 10/2003 per l'attività di deposito in discarica (D1) è dovuto nei confronti di Regione Lombardia il versamento del tributo speciale "ecotassa", come definito e determinato nella sezione V dagli artt. n. 50 e seguenti;
18. ai sensi dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, l'esercizio delle attività di controllo, per la verifica del rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e relativo Allegato Tecnico saranno effettuate da A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza;
19. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

20. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06, sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo;
21. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del d.lgs. 152/06, potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
22. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla D.G.R. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà all'Impresa la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
23. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, il gestore dell'installazione IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
24. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.p.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
25. gli originali degli elaborati tecnici e progettuali, allegati al presente atto quale parte integrante, sono conservati presso gli Uffici del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città metropolitana di Milano.

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.

INFORMA

- che il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 – 2019 (PTPCT 2017-2019);

- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";
- che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica;
- che il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7.

DISPONE

1. la notifica del presente provvedimento all'Impresa Solter S.r.l. (soltersrl@pec.it), nonché il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
   - Comune di Busto Garolfo (protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it);
   - Plis Parco del Roccolo (protocollo@pec.comune.arluno.mi.it);
   - A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
   - A.T.S. Milano Città Metropolitana (dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it);
   - Comune di Casorezzo (comune.casorezzo@postacert.it);
   - Comune di Inveruno (comune.inveruno@legalmail.it);
   - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (etvilloresi@pec.it);

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti inserendo il codice: PP29120011398 7A

- Bosco WWF di Vanzago (boscowwf.vanzago@pec.regione.lombardia.it);
- Città metropolitana di Milano:
  - Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico:
    - Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture;
    - Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture - Autorità competente per la VINCA;
    - Settore Progettazione e manutenzione strade;
  - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale:
    - Settore risorse idriche e attività estrattive

  (protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it);
- Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile U.O. Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile e U.O. Attività estrattive, rifiuti e bonifiche (ambiente@pec.regione.lombardia.it);

2. la pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";
3. l'invio del presente provvedimento ai soggetti che a diverso titolo hanno partecipato al procedimento, attraverso comunicazione separata.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Dott. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.
Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Valentina Ghione

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.
€ 16,00: 01161716595166
€ 1,00: 01161716595155 - 01161716595144 - 01161716595133 - 01161716595122 - 01161716595111 - 01161716595100 - 01161716595098 - 01161716595087 - 01161716595075 - 01161716595064 - 01161716595053 - 01161716595042 - 01161716595031 - 01161716595020 - 01161716595019 - 01161716595008 - 01161716594996 - 01161716594985 - 01161716594974 - 01161716594963 - 01161716594952 - 01161716594941